

Contratto di fiume, severe norme per ridurre il consumo di suolo, meccanismi di compensazione ambientale nel Piano strategico provinciale

Contratto di fiume, severe regolamentazioni per ridurre il consumo di suolo, individuazione di meccanismi di compensazione ambientale (se si vuole edificare bisogna prima bonificare aree degradate), retrocessione di aree residenziali o produttive che torneranno agricole. Sono alcuni dei principi fondamentali previsti dal **Piano strategico provinciale e dalle Norme tecniche di attuazione** che saranno portati in approvazione nell'ultimo Consiglio provinciale prima della decadenza dell'organismo e dell'assunzione delle sue funzioni da parte del Presidente - 10 giugno - così come previsto dalla riforma sulle Province.

Domani mattina , (8 maggio) a partire dalle 9.30 nella Sala Consiliare, l'ultima versione del Piano sarà illustrata ai Sindaci e alle Associazioni: l'intento è quello di avere uno strumento di pianificazione condiviso frutto della riflessione con i principali attori del territorio.

Le Norme Tecniche di Attuazione costituiscono una integrazione della normativa del P.T.P. e sono finalizzati all'inserimento di regole che perseguono **il contenimento del consumo di suolo nella redazione degli strumenti urbanistici comunali e nelle loro varianti**.

All'incontro di domani interverranno, per il gruppo di progettazione:

- Prof. Michele Talia - SAD Università di Camerino - Coordinatore Scientifico
- Prof. Marco D'Annunziis - SAD Università di Camerino
- Prof.ssa Rosalba D'Onofrio - SAD Università di Camerino

Per la Provincia:

- Assessore all'Urbanistica Vincenzo Falasca
- Giuliano Di Flavio - Coordinatore della Progettazione

Per saperne di più vai al **VAI AL LINK**

<http://www.provincia.teramo.it/sala-stampa/piano-strategico-provinciale>

Teramo 7 maggio 2014